



Ischia, 20.3.2012

## Respinto il ricorso presentato dal consigliere comunale di Ischia Davide Conte **ACCESSO AGLI ELENCHI DEI MOROSI, L'EVI SPA VINCE LA CAUSA**

Si è appreso che in data 7 marzo 2012, con sentenza n. 01297/2012, depositata in data 16 marzo, il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Campania ha respinto il ricorso presentato da Davide Conte, in qualità di consigliere comunale di minoranza del Comune di Ischia, con il quale chiedeva all'EVI spa di avere l'elenco di tutti i morosi del servizio idrico.

Il testo integrale della sentenza è disponibile sul sito Internet del TAR.

(Link: [http://www.giustizia-amministrativa.it/DocumentiGA/Napoli/Sezione%206/2011/201105697/Provvedimenti/201201297\\_01.XML](http://www.giustizia-amministrativa.it/DocumentiGA/Napoli/Sezione%206/2011/201105697/Provvedimenti/201201297_01.XML))

Preso atto del giudizio emesso a favore dell'EVI spa, il Liquidatore Unico dell'azienda, geom. Domenico Di Vaia, ha inteso dichiarare quanto segue.

*“Questa sentenza dimostra che il ruolo del consigliere comunale deve essere esercitato rispettando i limiti imposti dalla legge e dai regolamenti, e non travalicando gli stessi con richieste esorbitanti rispetto alla propria funzione.*

*In ogni caso la domanda di accesso agli atti amministrativi non può comportare la paralisi dell'attività istituzionale degli uffici di un'azienda, prevedendo l'impegno di personale ed un costo in termini di risorse dedicate, tempo e materiali utilizzati; peraltro spendendo denaro che viene dagli stessi cittadini attraverso il pagamento della bolletta idrica!*

*Inoltre la richiesta del consigliere comunale di accesso agli atti amministrativi deve essere esercitata presso l'Ufficio di Segreteria del Comune dove è rivestita la carica.*

*A margine, mi sia consentito di sottolineare, ancora una volta ed al di là del dato giuridico, che all'EVI non si fanno favoritismi a nessuno, e che tutti pagano l'acqua. Ogni affermazione contraria viene fatta in evidente mala fede, senza alcuna prova ed è semplicemente calunniosa e perseguibile in sede giudiziaria.*

*Infine devo dire che, contrariamente a quanto fanno altri, io non faccio politica nelle sedi dove svolgo la mia attività professionale: in questo caso, di liquidatore dell'EVI spa”.*